

A.T.S. COMUNI DI ROSSA, BALMUCCIA e altri
PROVINCIA DI VERCELLI

REGIONE PIEMONTE
P.S.R. 2014-2020 - Misura 4.3.4
Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle
risorse forestali e pastorali

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVA VIABILITA'
SILVOPASTORALE PERMANENTE IN
LOCALITA' FOLECCHIO
Tipologia 1

COMUNI DI ROSSA E BALMUCCIA

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE FORESTALE

Allegato n. 4

Rossa, 16 aprile 2018

Guido Locatelli
Dottore Forestale



PREMESSA

Per la realizzazione della nuova viabilità silvo-pastorale permanente in località Folecchio l'ATS comune di Rossa + comune di Balmuccia + altri lungo uno sviluppo complessivo del tracciolnino di 3914 m si deve sottoporre a trasformazione permanente un'area di estensione complessiva pari a circa 28.800 m² in un ambito classificato "bosco" ai sensi della LR 4/2009 sottoposto a vincolo idrogeologico ex RD 3267/1923, così come recepito dalla LR 45/89, ed a vincolo paesaggistico D.lgs. 42/2004.

Data la presenza del vincolo idrogeologico ex RD 3267/1923 – LR 45/89 in un ambito classificato bosco, in attuazione delle prescrizioni della circolare regionale n. 4/AM del 03.04.2012 per ottenere l'autorizzazione idrogeologica alla trasformazione permanente a corredo della documentazione progettuale, geologica e geotecnica deve prodursi una relazione forestale che attesti lo stato delle superfici boschive interessate dal progetto.

Quanto di seguito prodotto, da intendersi come la relazione forestale di accompagnamento al progetto definitivo-esecutivo della pista, si riferisce allo stato dei luoghi così come rilevato nel mese di ottobre 2016 (aggiornato nel settembre 2017).

CLASSIFICAZIONE D'USO DEL SUOLO

Il tracciato a progetto, lungo complessivamente circa 3914 m, si sviluppa integralmente in un ambito classificato "bosco" ai sensi della LR 4/2009 – così come modificato dal D.lgs 3 aprile 2018, n. 34.

L'ambito boschivo in esame risulta abbastanza omogeneo per composizione e struttura, appartenente alla tipologia forestale rilevata sul campo e confermata dalla classificazione riportata dal Piano Forestale Territoriale PFT - Area Forestale n. 38 – attualizzato al mese di settembre 2017 sulla base dei rilievi di dettaglio eseguiti in campo; la categoria risulta essere:

FAGGETA OLIGOTROFICA cod. FA 60X.

DESCRIZIONE DEL POPOLAMENTO FORESTALE

Faggeta FA60X:

Dal punto di vista compositivo la Faggeta oligotrofica interessata dal tracciolino a progetto presenta una bassa varietà specifica: il Faggio nettamente dominante è accompagnato da isolati individui isolati di Betulla in fase evolutiva regressiva, e raro Frassino maggiore in corrispondenza degli impluvi.

Il piano arbustivo, così come quello erbaceo, risulta praticamente inesistente a causa di una significativa acidificazione della lettiera tipica della Faggeta, oltre che per la copertura arborea pressoché chiusa.

In alcuni brevi tratti sviluppati in chiaria la mancanza della densa copertura arborea dominante favorisce la presenza di una componente alto erbacea a prevalenza di Felce aquilina che in corrispondenza delle zone pascolate lascia spazio ad un cotico erboso di media produttività.

Ai margini delle chiarie risulta presente una diffusa rinnovazione spontanea di Faggio sempre in stato evolutivo iniziale (giovani semenzali).

La struttura del popolamento risulta nel suo complesso alquanto omogenea e si rivela per lo più coetaneiforme, tendenzialmente monoplana a copertura completamente chiusa per un avanzato grado di invecchiamento dei polloni ormai posti sul piano arboreo dominante insieme alle matricine riservate dall'ultimo taglio, databile in via indicativa a 60/70 anni fa.

Si tratta della classica forma di governo misto da definirsi alto fusto per lo stato di invecchiamento superiore ai 40 anni così come classificato dal RR n. 4/R/2015.

Pur a fronte di un livello compositivo e strutturale-evolutivo alquanto omogeneo, tipico del ceduo a sterzo fortemente invecchiato, si evidenzia che alle quote inferiori, dai 720 agli 820 m s.l.m., corrispondenti indicativamente ai primi 730 m si sviluppo lineare del tracciolino, per quanto attiene alla composizione forestale al Faggio quale specie rappresentativa del tipo si aggiungono il Castagno, al suo limite altimetrico superiore, la Rovere, l'Acero pseudoplatano ed il Nocciolo, a tratti abbondante.

Presente a piccoli nuclei o con soggetti isolati anche il Larice ed il Ciliegio selvatico.



Foto 1 – panoramica Faggeta interessata dal tracciolino a progetto



Foto 2 – panoramica Faggeta interessata dal tracciolino a progetto



Foto 3 – panoramica Faggeta interessata dal tracciolino a progetto



Foto 4 – pascolo



Foto 5 – tratto di chiara con cespugli

In fase di sopralluogo si sono contrassegnate con bollo di vernice rossa sul fusto le piante destinate al taglio e deceppamento per la realizzazione della pista a progetto, con soglia minima di rilevamento di classe 10 cm.

Nel complesso per la realizzazione del nuovo tracciato si prevede il taglio dei seguenti soggetti arborei:

Faggio

D cm	P.te n°	H mt	G mq	Vol. mc	Peso qli
15	324	14	5,73	40,1	420,8
20	135	15	4,24	31,8	334,0
25	73	16	3,58	28,7	301,0
30	40	17	2,83	24,0	252,3
35	10	18	0,96	8,7	90,9
40	28	19	3,52	33,4	351,0
45	11	19	1,75	16,6	174,5
50	3	20	0,59	5,9	61,9
Tot	624			189,2	1986,4

Betulla

D cm	P.te n°	H mt	G mq	Vol. mc	Peso qli
15	15	14	0,27	1,9	17,6
20	12	15	0,38	2,8	26,9
35	1	19	0,10	0,9	8,7
Tot	28			5,6	53,2

Rovere

D cm	P.te n°	H mt	G mq	Vol. mc	Peso qli
15	21		0,37	0,0	0,0
20	8		0,25	0,0	0,0
25	3		0,15	0,0	0,0
40	2		0,25	0,0	0,0
45	1		0,16	0,0	0,0
Tot	35			0,0	0,0

Sorbo

D cm	P.te n°	H mt	G mq	Vol. mc	Peso qli
15	3	10	0,05	0,3	2,7
Tot	3			0,3	2,7

RIEPILOGO PIANTE AL TAGLIO

Specie	Diametro cm								Tot.
	15	20	25	30	35	40	45	50	
Faggio	324	135	73	40	10	28	11	3	624
Betulla	15	12	-	-	1	-	-	-	28
Rovere	21	8	3	-	-	2	1	-	35
Sorbo	3	-	-	-	-	-	-	-	3
<i>Totale</i>	<i>363</i>	<i>155</i>	<i>76</i>	<i>40</i>	<i>11</i>	<i>30</i>	<i>12</i>	<i>3</i>	690

Ripresa dendrometrica complessiva = 195 m³

Pari a complessive 204,20 tonellate

DEFINIZIONE DEI LAVORI A PROGETTO

Il tracciato a progetto, ha il seguente sviluppo (dati tratti dal progetto esecutivo):

- Lunghezza complessiva: m 3914;
- Superficie interessata dalla trasformazione del bosco: m² 28.800;
- Totale scavi (volume in banco): 6.184,37 m³;
- Totale materiale da riportare (volume materiale assestato compreso scogliere): 6350 m³.

Sulla base della valutazione realizzata in fase di sopralluogo sul campo sono state contate e misurate al colletto le n. 690 piante da abbattere e deceppare in quanto poste sul tracciato della pista a progetto, sia sulla proiezione della carreggiata che dello sviluppo delle scarpate a monte ed a valle.

LAVORI DI MITIGAZIONE FORESTALE

Premesso che **in sede di tracciamento sul campo si è cercato di salvaguardare il più possibile la componente arborea spostando ove possibile il tracciolino per tutelare esemplari arborei di prima grandezza**, ma anche perché l'opera si realizza pressoché totalmente sotto copertura boschiva, si ritiene che non servano opere di mitigazione forestale, eccezion fatta per l'obbligo del taglio netto con falchetto seguito dall'immediata disinfezione con benomyl di tutte le radici affiorate sulle scarpate di nuova formazione a monte.

La realizzazione della suddetta pista consentirà il raggiungimento carrabile degli alpeggi esistenti, la realizzazione di alacuni lotti di taglio di conversione della faggeta ed un generale sviluppo agro-forestale delle zone limitrofe.

Rossa, 16 aprile 2018

Guido Locatelli
Dottore Forestale

